

**UNIVERSITÀ
DI FOGGIA**

VERBALE N. 289

Seduta del 26.10.2022

Si riunisce, in modalità telematica, alle ore 10.00, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Foggia,

P = Presente

A = Assente

AG = Assente giustificato

COMPONENTI	P	A	AG
Dott. Francesco BELSANTI - Presidente	X		
Dott. Giuseppe OCCHICONE – rappresentante del MIUR	X		
Dott. Michele DI MOLFETTA – rappresentante del MEF	X		

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OMISSIS

1) Variazione n. 7 al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2022

Il Collegio esamina la documentazione relativa alla variazione n. 7 al bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2022.

Dal lato delle entrate il Collegio evidenzia che il prospetto inerente alle variazioni riporta il presupposto giuridico giustificativo della maggiore entrata e la relativa imputazione sulla corrispondente voce di bilancio.

Allo stesso modo, appaiono completi i riferimenti relativi alle imputazioni di spesa. Il direttore generale dell'Università ha, poi, attestato che la variazione n. 7.2022 rispetta i limiti normativi di finanza pubblica, non riguarda conti di bilancio oggetto di rilievi nella recente verifica degli ispettori del Mef, incrementa i costi per beni e servizi assoggettati a limiti di spesa ex lege n. 160/2019 art. 1 commi 590 – 602 per un importo pari a euro 776.234,41 (con una previsione finale di costi pari ad euro 9.095.593,40 e, pertanto, inferiore al limite di spesa di ammontare pari ad euro 9.598.490,98), e non impatta sulle voci di spesa di cui alla scheda di monitoraggio per i relativi versamenti delle riduzioni di spesa.

Il Collegio, come suggerito dal dott. Di Molfetta, chiede alcuni chiarimenti relativamente:

1) al rispetto dei limiti normativi (in termini previsionali) connessi alle variazioni inerenti ai contratti a tempo determinato con acquisizione dei dati necessari a verificare la correttezza dell'operato dell'Università;

2) all'eventuale carattere accessorio per la voce CA.04.43.20.01.

Quanto al primo punto, gli uffici amministrativi hanno fornito i relativi chiarimenti (con riferimento al rispetto dei limiti normativi in termini previsionali) allegando due distinti file:

- con il primo, predisposto dall'Area Risorse Umane, è indicato (secondo le disposizioni normative) il limite di spesa per l'esercizio 2022 per i contratti a tempo determinato del personale t.a., definito in euro 475.757,25;
- con il secondo allegato sono indicati i costi dei contratti a tempo determinato al 31 ottobre 2022 sostenuti con risorse FFO, pari ad euro 323.871,2 nonché gli ulteriori costi relativi alle mensilità di novembre e dicembre per gli otto contratti da prorogare e per i quattro contratti con scadenza successiva per un totale di euro 64.620,00.

In tal modo si evidenzia che il costo complessivo per l'esercizio 2022 ammonta ad euro 388.491,00 con conseguente rispetto del limite di spesa pari ad euro 475.757,25.

Quanto al secondo punto, gli uffici amministrativi hanno evidenziato come il fondo di ateneo per la premialità sia previsto dall'art. 9 della legge 240/2010, norma che ha come destinatari solo gli atenei e che prevede la costituzione di un fondo nel quale far confluire risorse rivenienti da attività di autofinanziamento per l'erogazione di compensi premiali al personale docente, ricercatore e TA che contribuisce a produrre le relative entrate. In tale ottica compensi premiali, in base alla versione attuale del regolamento sugli incarichi dell'Università di Foggia, sono erogati a fronte di incarichi aggiuntivi per attività direttamente correlate alle iniziative che producono le entrate utilizzate a tal fine (corsi specifici come il TFA, progetti finanziati dall'esterno o da economie di progetto ecc.).

Pertanto, secondo l'Università di Foggia, la premialità introdotta dalla legge 240/2010 non è tra le voci che alimentano il fondo per il trattamento accessorio in base alla contrattazione collettiva nazionale e, pertanto, non viene rilevata in sede di scheda SICI (trattamento accessorio) nel Conto Annuale.

Inoltre, il fondo premiale (il suo incremento) è oggetto di specifici obiettivi nell'ambito della programmazione triennale del sistema universitario (PRO 3) da parte del MUR. Anche a voler considerare, poi, le risorse per la premialità come "trattamento accessorio" ai sensi dell'art. 23, comma 2, del dlgs 75/2017, le stesso, secondo l'Università, riguarderebbero risorse integralmente alimentate da fondi extra FFO e, come tali, sottratte alla verifica del limite (la relativa voce del fondo - attività di autofinanziamento ecc. - non è infatti considerata dal conto annuale).

Il dott. Di Molfetta evidenzia che dal combinato disposto dell'art 9 della L. 240/2010, dell'art. 1 c. 16 della L. 230/2005 e dell'art. 6 c. 14 della medesima legge emergerebbe come il fondo premialità di che trattasi possa essere alimentato da diverse fonti di finanziamento. Per cui ove le stesse derivassero esclusivamente da "fonti terze specificatamente finalizzate a incarichi e progetti aggiuntivi" può aversi la certezza che le stesse non siano assoggettabili alle norme relative ai limiti vigenti per il salario accessorio di cui all'art. 23 del Dlgs 75/2017; purtuttavia questo non escluderebbe né il carattere di accessorietà del compenso né che le medesime somme debbano passare dal Fondo per la contrattazione integrativa, quando queste riguardino il personale c.d.

contrattualizzato. L'attività di monitoraggio del corretto utilizzo in concreto degli stanziamenti da parte dell'Ateneo resta come sempre importante (si pensi, a titolo esemplificativo all'opportunità di verificare di volta in volta se le economie di precedenti iniziative finanziate da "terzi" possano confluire liberamente in bilancio tenuto anche conto delle stesse disposizioni di finanziamento dalle quali provengono, con ciò che da questo consegue in relazione alla modalità del loro riutilizzo ed alla conseguente normativa cui diventano assoggettabili), affinché l'utilizzo dei relativi stanziamenti avvenga nel rispetto della normativa in materia di spese del personale e salario accessorio (eventuali dubbi possono essere oggetto di richiesta di parere specifico da parte dell'Università degli studi di Foggia al M.E.F).

In conclusione, verificata la quadratura complessiva fra variazioni in entrata e variazioni in uscita, e tenuto conto di quanto precede e delle precisazioni sopra riportate, il Collegio esprime parere favorevole per quanto di competenza alla variazione n. 7 al bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2022, con le specificazioni di cui sopra.

OMISSIS

Alle ore 11.00 il Presidente dichiara chiusa la riunione.

Letto, approvato alle ore 11.10

Dott. Francesco BELSANTI

Dott. Giuseppe OCCHICONE

Dott. Michele DI MOLFETTA